



ORIGINALE

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno della seduta del 17 / 5 / 2019

N. <u>84</u> del Reg.	Oggetto: Mozione per iniziativa presso il governo nazionale a favore di radio radicale al fine di tutelarne lo svolgimento del servizio pubblico offerto.
Data: <u>17 / 5 / 2019</u>	

L'anno duemiladiciannove , il giorno 17 del mese di maggio , alle ore 17,00
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica
di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 20,10 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come
appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Laurora Carlo	x	
4) Tomasicchio Emanuele	x	
5) Ferrante Fabrizio	x	
6) Marinaro Giacomo	x	
7) De Laurentis Domenico	x	
8) Ventura Nicola	x	
9) Amoruso Leo		x
10) Cornacchia Irene	x	
11) Corallo Maria	x	
12) Mannatrizio Anselmo	x	
13) Cognetti Domenico	x	
14) Barresi Anna Maria	x	
15) Di Tondo Diego		x
16) Zitoli Francesca		x
17) Tolomeo Tiziana	x	

	Presente	Assente
18) Lovecchio Pietro	x	
19) Loconte Giovanni		x
20) Capone Luciana		x
21) Laurora Francesco	x	
22) Di Palo Donato	x	
23) Cirillo Luigi	x	
24) Lops Michele	x	
25) Di Lernia Luisa		x
26) Branà Vito	x	
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 20 Totale assenti n. 13

Il Presidente Ferrante enuncia il 3° punto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale, avente per oggetto: **"Mozione per iniziativa presso il governo nazionale a favore di radio radicale al fine di tutelarne lo svolgimento del servizio pubblico offerto."**e passa la parola al Consigliere Marinaro che presenta la mozione al posto del Consigliere Di Tondo che è il promotore, ma è assente.

Il Presidente, poiché non ci sono interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di mozione presentata dal Consigliere Di Tondo, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.20

Voti favorevoli: n.20 (Bottaro – Laurora C.- Tomasicchio - Ferrante - Marinaro - De Laurentis - Ventura – Cornacchia – Corallo – Mannatrizio – Cognetti - Barresi – Tolomeo - Lovecchio - Laurora F.sco – Di Palo – Cirillo – Lops – Branà - Corrado)

La mozione viene approvata.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che

Radio Radicale ha dato vita ad una programmazione incentrata sulla pubblicizzazione dei momenti centrali della vita istituzionale e politica italiana e, fin da subito, le dirette dal Parlamento, dai congressi dei partiti e dai tribunali hanno costituito il segno distintivo dell'emittente, rendendola di fatto una struttura privata efficacemente impegnata nello svolgimento di un servizio pubblico;

Radio Radicale ha introdotto in Italia un modello di informazione politica totalmente innovativo, garantendo l'integralità degli eventi istituzionali e politici trasmessi: nessun taglio, nessuna mediazione giornalistica e nessuna selezione, al fine di permettere agli ascoltatori di "conoscere per deliberare", come ancora oggi scandisce la frase di Luigi Einaudi sul sito internet dell'emittente;

Radio Radicale ha introdotto importanti innovazioni nel panorama informativo italiano: la rassegna stampa dei giornali, il "filo diretto" con gli ospiti politici, i programmi di interviste per strada e le trasmissioni per le comunità immigrate in Italia;

Considerato che

il palinsesto di Radio Radicale ruota intorno ai lavori del Parlamento, giacché la radio in virtù della convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico è tenuta a trasmettere nel corso dell'anno almeno il 60% delle sedute delle due Camere nella fascia oraria che va dalle 8 alle 20;

nel tempo residuo, Radio Radicale tenta di documentare anche l'attività di altre istituzioni (Consigli comunali, Corte dei Conti, Consiglio Superiore della Magistratura, Parlamento europeo), così come i congressi, i festival e le maggiori assemblee di tutti i partiti politici, i convegni organizzati

dalle maggiori associazioni del mondo del lavoro e dell'impresa, manifestazioni o conferenze stampa di particolare interesse, dibattiti e presentazioni di libri;

con i suoi 250 impianti di diffusione terrestre, Radio Radicale copre il 75% del territorio italiano, raggiungendo l'85% della popolazione del Paese;

la documentazione conservata nell'archivio audio-video di Radio Radicale può essere utilmente suddivisa per settori: archivio istituzionale, archivio giudiziario, archivio dei partiti e movimenti politici, archivio delle associazioni, dei sindacati e dei movimenti e archivio culturale e che tale archivio contiene eventi registrati in maniera sistematica e continuativa e altre registrazioni episodiche o periodiche. In particolare, sono registrate con continuità le sedute a partire dal 7 giugno 1977 del Senato della Repubblica e le sedute della Camera dei Deputati dal 26 settembre 1976; le sedute del Consiglio superiore della Magistratura con continuità dal 24 settembre 1985; dei Consigli regionali dell'Abruzzo, dell'Emilia Romagna, del Lazio, della Lombardia, del Piemonte e della Toscana. A partire dal 1978 sono state, inoltre, registrate le sedute di numerosi Consigli comunali. Per quanto riguarda l'Umbria Radio Radicale ha registrato più di 1150 eventi, tra cui il processo Pecorelli, inaugurazioni di anni accademicie anni giudiziari ed attività legate al mondo ecclesiastico compresi i lavori della CEI;

l'archivio giudiziario conserva le registrazioni di processi di grande rilievo per le ripercussioni sull'opinione pubblica e per la qualità e l'efficacia dell'azione giudiziaria, mentre l'archivio dei partiti e dei movimenti politici, insieme a quello delle associazioni, dei sindacati e dei movimenti, è un fedele testimone dell'intensa attività partecipativa italiana;

Considerato, in particolare, che questo enorme giacimento culturale costituito dall'archivio, ha in deposito oltre 540.000 registrazioni, 224.000 oratori, 102.000 interviste, 23.500 udienze dei più importanti processi degli ultimi due decenni, 3.300 giornate di congressi di partiti, associazioni o sindacati, più di 32.000 tra dibattiti e presentazioni di libri, oltre 6.900 tra comizi e manifestazioni, 22.600 conferenze stampa e più di 16.100 convegni. Il servizio "Videoparlamento" pubblica su internet e rende disponibili a tutti i cittadini i documenti audiovideo integrali di tutte le sedute della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica fin dal novembre del 1998. Le sedute, dopo la diretta, vengono presentate in schede che rispettano la scansione delle varie fasi dei lavori parlamentari e consentono di accedere direttamente all'intervento o alla fase della seduta che si desidera ascoltare e vedere;

Ritenuto doveroso, pertanto, consentire la prosecuzione dell'attività del Centro di produzione S.p.a. al fine di garantire la trasmissione radiofonica delle sedute dei lavori parlamentari da parte dell'emittente Radio Radicale, garantita ad oggi solo fino a maggio 2019;

Tutto ciò premesso e considerato,

INVITA

Il Sindaco ad attivarsi presso il Governo Nazionale per consentire la prosecuzione della trasmissione radiofonica delle sedute dei lavori parlamentari da parte di Radio Radicale mediante la proroga del vigente regime convenzionale con il Centro di produzione S.p.a..

IMPEGNA

L'ufficio di Presidenza dei Consiglio a inviare il presente documento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Presidenza del Partito Radicale e alla redazione di Radio Radicale.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: "Mozione per iniziativa presso il governo nazionale a favore di Radio Radicale al fine di tutelare lo svolgimento del servizio pubblico offerto".

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Allora, il presentatore è il Consigliere Di Tondo, assente, quindi si fa carico della presentazione il capogruppo del suo gruppo politico e quindi, in questo caso, il Consigliere Marinaro, n. 24. Prego.

CONS. MARINARO GIACOMO

È con estremo piacere che presento questa mozione del collega Diego, mi ero anche preparato un breve intervento e quindi nella presentazione farò diciamo un mix tra quello che comunque avrei voluto fare nel mio intervento e la presentazione della mozione stessa.

Salviamo un presidio di libertà, Radio Radicale.

Per tutelare la democrazia serve un pubblico ben formato e illuminato. Il nostro è un paese libero e tale deve restare. Radio Radicale nasce dalla fine del 1975 inizio del 1976, sono passati quarantaquattro anni - io non ero ancora nato - con le radio che andavano nascendo in quegli anni a seguito della sentenza n. 202 della Corte Costituzionale che liberalizzava le trasmissioni radio televisive via etere, e anche Radio Radicale lavorava per informare.

Nel nostro paese una radio unica nel suo genere, unica nel mondo, una radio che si apriva alle informazioni politiche arrivando direttamente nelle nostre case. Negli anni ha formato e informato intere generazioni al fine di permettere all'ascoltatore di conoscere per deliberare, come scandisce la frase Luigi Einaudi.

A distanza di tempo, circa venticinque anni fa, Radio Radicale accendeva i suoi microfoni dalle sedi istituzionali, portava nelle nostre case i lavori di Camera e Senato ed ancora le udienze, i processi dei tribunali. Dai congressi di tutti i partiti Radio Radicale è un presidio di difesa della libertà per tutti noi, possiede un archivio nel quale è possibile trovare un totale di 540 mila registrazioni, 224 mila oratori, 102 mila interviste, 23500 udienze dei più importanti processi degli ultimi due decenni, 3300 giornate di congressi di partiti, associazioni e sindacati, più di 32 mila tra dibattiti e presentazioni di libri, oltre 6900 tra ... (incomprensibile) e manifestazioni, 22600 conferenze stampa e più di 16100 convegni. Non sono numeri tanto per dare ma è importante per capire il lavoro svolto in tutti questi anni da Radio Radicale.



17.05.2019

Voglio ricordare che grazie alle elezioni suppletive che si sarebbero dovuto tenere il 25 febbraio del 1996, Radio Radicale è stata presente anche nella nostra città.

Veniamo ai giorni d'oggi, perché la legge di bilancio 2019, la legge del 30 dicembre 2018 n. 145, ha prorogato la convenzione per la trasmissione delle sedute parlamentari da parte di Radio Radicale per un solo semestre stanziando a tale scopo 5 milioni di euro lordi, al netto sarebbero circa 4 milioni, per l'anno in corso, il 2019. In assenza di ulteriori provvedimenti, alla scadenza semestrale, Radio Radicale non avrà più risorse per proseguire l'attività.

La stessa legge ha inoltre previsto l'eliminazione del contributo per l'editoria a partire dal primo gennaio 2020. Radio Radicale è l'unica emittente radiofonica ad essere stata riconosciuta con la legge 230/1990 impresa radiofonica che svolge attività di informazione di interesse generale. Il 21 maggio scade la convenzione e il governo, a pochi giorni dall'elezione europea, non può spegnere una voce critica e libera.

Per difendere il servizio pubblico di Radio Radicale, punto di riferimento per l'informazione libera, pluralista e corretta, invito quindi l'Aula a sostenere questa mozione che recita con un invito molto semplice: "Invita il Sindaco ad attivarsi presso il Governo nazionale per consentire la prosecuzione della trasmissione radiofonica delle sedute dei lavori parlamentari da parte di Radio Radicale mediante la proroga del vigente regime convenzionale con il centro riproduzione. Impegna l'ufficio di presidenza del Consiglio ad inviare il presente documento al Presidente del Consiglio dei Ministri, alla presidenza del Partito Radicale e alla redazione di Radio Radicale". Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Ci sono interventi? No. Allora, posso mettere in votazione la mozione.

Il Presidente procede ad effettuare l'appello per la votazione della mozione come di seguito riportato:

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Florio Antonio: assente.
- Laurora Carlo: favorevole.
- Tomasicchio Emanuele: favorevole.
- Ferrante Fabrizio: favorevole.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- De Laurentis Domenico: favorevole.



- Ventura Nicola: favorevole.
- Amoruso Leo: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Corallo Maria: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Cognetti Domenico: favorevole.
- Barresi Anna Maria: favorevole.
- Di Tondo Diego: assente.
- Zitoli Francesca: assente.
- Tolomeo Tiziana: favorevole.
- Lovecchio Pietro: favorevole.
- Loconte Giovanni: assente.
- Capone Luciana: assente.
- Laurora Francesco: favorevole.
- Di Palo Donato: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Di Lernia Luisa: assente.
- Branà Vito: favorevole.
- Merra Raffaella: assente.
- Lapi Nicola: assente.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- De Toma Pasquale: assente.
- Lima Raimondo: assente.
- Procacci Cataldo: assente.
- Cinquepalmi Maria Grazia: assente.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

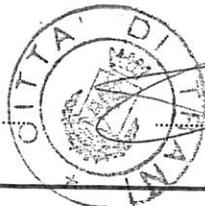
20 favorevoli, quindi la mozione viene approvata.

Successivo punto all'ordine del giorno.

Si attesta che la trascrizione della seduta riporta integralmente e fedelmente tutti gli interventi registrati.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro



IL PRESIDENTE

Avv. Fabrizio Ferrante

N° reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

04 GIU. 2019

19 GIU. 2019

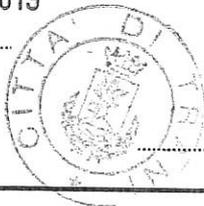
è affissa all'albo Pretorio dal

al

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

04 GIU. 2019

Trani,



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro